



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Città Metropolitana di Messina

Registro

N. 39

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE

30-09-2026

Oggetto: Autorizzazione all'assunzione di un mutuo con cassa depositi e prestiti s.p.a. finalizzato a "Realizzazione di loculi all'interno del Cimitero Comunale di San Piero Patti - intervento di ricostruzione dei colombari e realizzazione di ossari. CUP G15125000190004".

L'anno duemilaventisei il giorno TRENTA del mese di
Con inizio alle ore , nella sala delle adunanze del Comune.

Alla convocazione in seduta straordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
GERMANA' Maria	X		FRANCO Antonino	X	
IORE Salvatore Vittorio	X		ARDIRI Graziella		X
INTERDONATO Armando	X		CORRENTE Maria Pamela	X	
IORE Sergio Gaetano	X		NATOLI Massimo Santi	X	
GULINO Laura	X				
FAZIO Giacinta	X				
NASSISI Claudia	X				
CASTELLINO Giuseppe	X				

Assegnati n. 12 in carica n. 12 presenti n. 11 Assenti n. 1

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i signori:

La Sig.ra GERMANA' Maria nella sua qualità di Presidente, verificato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza e designa scrutatori i Signori:

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Carmelo Pino
La seduta è pubblica.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

AREA RAGIONERIA

Nr. ord. della proposta 38

Del 28-09-2026

OGGETTO: Autorizzazione all'assunzione di un mutuo con cassa depositi e prestiti s.p.a. finalizzato a "Realizzazione di loculi all'interno del Cimitero Comunale di San Piero Patti - intervento di ricostruzione dei colombari e realizzazione di ossari. CUP G15125000190004".

RELAZIONE

PREMESSO CHE:

- l'art. 119 della Costituzione, come modificato dall'art. 5, ultimo comma, della Legge Costituzionale 18/10/2001, n. 3, prevede che comuni, province e regioni possano ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento;

- l'art. 30, comma 15, della legge 27/12/2002, n. 289 prevede che *"Qualora gli enti territoriali ricorrano all'indebitamento per finanziare spese diverse da quelle di investimento, in violazione dell'articolo 119 della Costituzione, i relativi atti e contratti sono nulli. Le sezioni giurisdizionali regionali della Corte dei conti possono irrogare agli amministratori, che hanno assunto la relativa delibera, la condanna ad una sanzione pecuniaria pari ad un minimo di cinque e fino ad un massimo di venti volte l'indennità di carica percepita al momento di commissione della violazione"*;

- l'art. 3, comma 16, della L. n. 350/2003, prevede che *"Ai sensi dell'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, le regioni a statuto ordinario, gli enti locali, le aziende e gli organismi di cui agli articoli 2, 29 e 172, comma 1, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ad eccezione delle società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento. Le regioni a statuto ordinario possono, con propria legge, disciplinare l'indebitamento delle aziende sanitarie locali ed ospedaliere e degli enti e organismi di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76, solo per finanziare spese di investimento."*

VISTO l'art. 202 del d.lgs. 267/2000 "Ricorso all'indebitamento" il quale dispone al comma 1 *"Il ricorso all'indebitamento da parte degli enti locali è ammesso esclusivamente nelle forme previste dalle leggi vigenti in materia e per la realizzazione degli investimenti. Può essere fatto ricorso a mutui passivi per il finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 e per altre destinazioni di legge"*;

VISTO l'art. 203 del d.lgs. 267/2000 "Attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento" che recita: - al comma 1: *"Il ricorso all'indebitamento è possibile solo se sussistono le seguenti condizioni: a) avvenuta approvazione del rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente quello in cui si intende deliberare il ricorso a forme di indebitamento; b) avvenuta deliberazione del bilancio di previsione nel quale sono iscritti i relativi stanziamenti."* - al comma 2: *"Ove nel corso dell'esercizio si renda necessario attuare nuovi investimenti o variare quelli già in atto, l'organo consiliare adotta apposita variazione di bilancio di previsione, fermo restando l'adempimento degli obblighi di cui al comma 1. Contestualmente adegua il documento unico di programmazione e di conseguenza le previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura degli oneri derivanti dall'indebitamento e per la copertura delle spese di gestione"*;

VISTO l'art. 204 del d.lgs. 267/2000 "Regole particolari per l'assunzione di mutui": - comma 1: *"Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei"*

mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione. Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito"; - comma 3: "L'ente mutuatario utilizza il ricavato del mutuo sulla base dei documenti giustificativi della spesa ovvero sulla base di stati di avanzamento dei lavori.";

VISTA la delibera di G.C n. 143 del 08.07.2026 avente ad oggetto "approvazione in linea amministrativa del Progetto Esecutivo denominato "Realizzazione di loculi all'interno del Cimitero Comunale di San Piero Patti – intervento di ricostruzione dei colombari e realizzazione di ossari. CUP G15125000019004".

DATO ATTO che, come risultante dal DUPS 2026/2028 approvato nonché dalla predetta delibera di Giunta Comunale, si rende necessario il ricorso all'accensione di un mutuo per il finanziamento delle spese e che tale Ente intende ricorrere a Cassa Depositi e Prestiti, quale istituto di finanziamento;

VISTA la Circolare CDP del 27 giugno 2013, n. 1280 – Condizioni generali per l'accesso al credito della gestione separata della Cassa depositi e prestiti società per azioni, ai sensi dell'art. 5 comma 7 lettera a), primo periodo, del D.L. 30- 9-2003 n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, da parte degli enti locali di cui al D. Lgs. 18-8-2000, n. 267 (Testo integrato con le modifiche approvate, da ultimo, in data 16 marzo 2026, aventi efficacia dal 27 marzo 2026).

PRESO ATTO che il finanziamento avrà le seguenti caratteristiche esplicitate altresì nella "Scheda Prodotto Prestito ordinario":

- durata piano di ammortamento: anni 29;
- calcolo del piano di ammortamento: a tasso fisso;
- data inizio ammortamento: il 01/01/2028;
- importo: euro 615.000,00;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 54 del 30/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2026-2028;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 30/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Esercizi 2026-2028 e le successive variazioni approvate con idonei provvedimenti amministrativi, esecutivi ai sensi di legge;

VISTA la delibera di C.C. n. 13 del 29.05.2025 avente ad oggetto "Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2024 ai sensi dell' art. 227, d. Lgs. n.267/2000";

VISTA la delibera di C.C. n. 19 del 31.05.2026 avente ad oggetto "Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2025 ai sensi dell' art. 227, d. Lgs. n.267/2000";

DATO ATTO che:

- il Comune di San Piero Patti ha facoltà di assumere il suddetto mutuo in quanto l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art. 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli entrate del rendiconto 2024 (penultimo anno precedente) evincibile dal seguente prospetto relativo al limite d' indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2024	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.608.191,69	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.716.160,41	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 265.971,51	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2024	€ 3.590.323,61	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 359.032,36	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 90.036,34	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 268.996,02	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 90.036,34	
(H) Ammontare di interessi annui stimati relativi all'assunzione del mutuo di che trattasi	€ 29.523,13	
Incidenza percentuale stimata sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2024 (G+H/A)*100		3,33

DI DARE ATTO

-che, conseguentemente a quanto proposto ai precedenti punti, si rende necessario variare il bilancio di previsione dell'esercizio in corso e dei successivi sulla base della procedura di contabilizzazione dei mutui dettagliata al punto 3.18 del principio contabile applicato contabilità finanziaria e all'interno dell'esempio n. 8 in appendice a detto principio contabile (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011), e in dettaglio:

- Accertamento al Titolo 6 delle Entrate della somma da richiedere e relativa uscita di pari importo al titolo 2, per il finanziamento dell'opera pubblica;
- Impegno al Titolo 3, Versamenti a depositi bancari, per la stessa somma richiesta;
- Accertamento al Titolo 5, Prelievi da depositi bancari, per i vari prelievi;
- Impegni per quote capitale, titolo 4 e Interessi titolo 1, per le cifre ipotizzate in base alla simulazione sulla Cassa Depositi e prestiti;

- che in base alla simulazione basate sulle condizioni economiche vigenti dalle ore 12 del 25/09/2026 si rendono necessarie anche le variazioni per l'adeguamento dei rispettivi capitoli della

missione 50, quota interessi, per il periodo di preammortamento riguardanti il bilancio per gli anni finanziari 2026 e 2027;

Che per le suddette variazioni al bilancio si rimanda alla proposta di C.C. n. 39 del 28.09.2026 avente ad oggetto “ **VARIAZIONE AL DUP 2026/2028 E AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026/2028 CON APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO E LIBERO (ART. 175, COMMA 2 E ART. 187 DEL D.LGS. N. 267/2000)**” da adottarsi contestualmente nella medesima seduta consiliare

- la durata del piano di ammortamento del prestito non è superiore alla vita utile dell'investimento, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della legge 24 dicembre 2012, n. 243;

- sono rispettati gli obblighi previsti dall'art. 27, comma 2, lett. c) e art. 37, comma b.2 del D.L. n. 66/2014 per cui l'ente non risulta inadempiente agli obblighi di certificazione dei crediti o diniego non motivato anche parziale della certificazione stessa;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267;

DATO ATTO che sul presente atto sono acquisiti i pareri:

- del responsabile del servizio finanziario, espressi ai sensi degli artt. 49 e 153 del D.lgs n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la proposta di C.C. n. 39 del 28.09.2026 avente ad oggetto “ **VARIAZIONE AL DUP 2026/2028 E AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026/2028 CON APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO E LIBERO (ART. 175, COMMA 2 E ART. 187 DEL D.LGS. N. 267/2000)**”

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 - "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;

- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.; - il decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i.;

- il vigente Statuto comunale;

- il vigente Regolamento comunale in materia di organizzazione degli uffici e dei servizi;

- il vigente Regolamento comunale di contabilità,

PROPONE

1. DI APPROVARE, per le motivazioni di cui in premessa, l'autorizzazione alla richiesta di accensione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti, così come riportato in premessa, di euro 615.000,00 per il finanziamento del progetto esecutivo per la Realizzazione di loculi all'interno del Cimitero Comunale di San Piero Patti-intervento di ricostruzione dei colombari e realizzazione di ossari. CUP G15125000190004” approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 143 del 08/07/2026.

2. DI DARE ATTO che l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art. 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di entrata del rendiconto 2024 (penultimo anno precedente);

3. DI DARE ATTO che la durata del piano di ammortamento del prestito non è superiore alla vita utile dell'investimento, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della legge 24 dicembre 2012, n. 243; 4.

4. DI DARE ATTO che il finanziamento avrà le seguenti caratteristiche:

- a) durata piano di ammortamento: anni 29;
- b) calcolo del piano di ammortamento: a tasso fisso;
- c) data inizio ammortamento: il 01/01/2028;
- d) importo: euro 615.000,00;

5. DI DELEGARE il Responsabile dell'area contabile all'individuazione della tipologia di finanziamento più idonea alla specifica progettualità da finanziare;

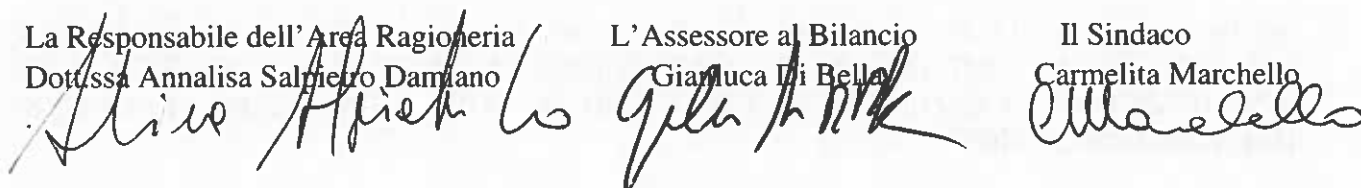
6. DI AUTORIZZARE il Responsabile dell'area contabile alla sottoscrizione di ogni atto relativo e conseguente alla presente deliberazione al fine della sua piena esecuzione;

7. DI DICHIARARE la presente immediatamente esecutiva, stante la necessità e l'urgenza di porre in essere tutte le attività consequenziali per la realizzazione del suddetto progetto.

La Responsabile dell'Area Ragioneria
Dott.ssa Annalisa Salmietto Damiano

L'Assessore al Bilancio
Gianluca Di Bella

Il Sindaco
Carmelita Marchello



IL PRESIDENTE

constatata la sussistenza del numero legale, procede con il quarto punto all'o.d.g. "Autorizzazione all'assunzione di un mutuo con cassa depositi e prestiti s.p.a. finalizzato a "Realizzazione di loculi all'interno del Cimitero Comunale di San Piero Patti - intervento di ricostruzione dei colombari e realizzazione di ossari. CUP G15125000190004".

Il Vicesindaco illustra la proposta dando atto che si tratta di una proposta molto importante con cui si chiede l'autorizzazione di un mutuo per la costruzione di nuovi loculi e colombari e che grazie all'intervento finanziato dal Genio Civile è ora possibile realizzare una nuova stecca di loculi. Dà atto altresì che è stato approvato dall'UTC un progetto esecutivo cantierabile e sulla base del quale è possibile chiedere un mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti con un ammortamento di 29 anni a tasso fisso e per l'importo di euro 615.000,00. Sottolinea l'importanza dell'intervento in quanto consente di costruire nuovi loculi richiesti con tempi di realizzazione abbastanza brevi, grazie alle nuove tecniche di costruzione che abbattano altresì il peso dei loculi. Riferisce che è in previsione un incontro con la cittadinanza per illustrare il progetto.

Il Consigliere Corrente chiede se l'intervento oggetto di mutuo contempla anche la sistemazione del cimitero.

Il Vicesindaco precisa che il progetto prevede solo la realizzazione dei nuovi loculi e che poi con il ricavato della vendita si possono realizzare interventi di manutenzione straordinaria ed eventuali altri loculi essendo proprio destinato a tali finalità il ricavato delle vendite dei loculi. In questo momento, dice, gli interventi sono sospesi perché per realizzarli bisogna spostare le salme e occorrono nuovi loculi dove allocare temporaneamente i defunti.

Il Consigliere Corrente chiede se il mutuo vincola l'Ente comunque per trent'anni o si può ridurre.

Il Vicesindaco sostiene che in base alla sua esperienza ci saranno finestre in cui si possono rinegoziare i mutui.

Il Consigliere Corrente non condivide la scelta del mutuo o del prestito in linea di principio ma sostiene che in questo caso, poiché sono state fatte tante battaglie sul tema, se è l'unica strada ben venga. Avrebbe preferito che ci fosse un finanziamento e sostiene che la cosa importante sia realizzare non solo i loculi ma sistemare l'intera area.

Entra il Consigliere Natoli alle ore 19,32, presenti **11**.

Il Vicesindaco evidenzia quanto segue: generalmente questa Amministrazione non è d'accordo con i mutui e, infatti, non ne sono stati accesi; non sono programmati attualmente finanziamenti, essendo di solito i cittadini a finanziare questi interventi con il ricavato delle vendite e la scelta del mutuo è stata fatta per intervenire immediatamente e garantire una degna sepoltura. Sottolinea che quello che preme all'Amministrazione Marchello è mantenere un prezzo basso dei loculi e quindi un acquisto accessibile per i cittadini soprattutto in questo periodo, visto che anche in passato si è battuto molto sul tema, essendo l'acquisto del loculo molto importante per i cittadini. In base alle linee guida date, il progetto è stato redatto in modo tale da consentire di mantenere i medesimi prezzi. Dà atto, pertanto, che si tratta di un risultato importante visto l'aumento dei prezzi.

Il Consigliere Fiore Salvatore Vittorio sottolinea che le altre opere pubbliche non sono state finanziate con mutui e che l'Amministrazione si è contraddistinta per aver intercettato tanti finanziamenti. Per il cimitero non ricorda che ci siano stati finanziamenti per la realizzazione di loculi, salvo eventuali consolidamenti come quello che è stato realizzato grazie al Genio Civile. Ribadisce che è necessario ovviare alla carenza dei loculi, visto che spesso tantissimi comuni sono costretti a conservare i defunti in ospitalità temporanee e questo l'Amministrazione non l'ha mai fatto. Quindi ritiene che sia stato giusto approfittare di un mutuo a tasso fisso con CDP che consentirà un rifinanziamento man mano che si procederà alla vendita dei loculi e si recupererà la somma che poi l'amministrazione potrà decidere di destinare per intervenire nell'ambito del cimitero. Il tutto, dice, fermo restando che i loculi al cimitero si sono esauriti dopo il project financing che ha realizzato un impianto imponente di circa cinquecento loculi; considerato che ci sono circa settantacinque decessi l'anno e molti loculi requisiti, sostiene che sia indispensabile provvedere e che oltre al mutuo non si poteva attingere ad altra risorsa se non a strumenti che avrebbero fatto lievitare i costi.

Il Consigliere Natoli su questo argomento sostiene di non essere contrario al discorso del mutuo solo che va fatta una riflessione. Si ricollega al Consigliere Fiore sull'importanza di questo progetto evidenziando le condizioni in cui versa il cimitero. Al riguardo si rifà all'interrogazione presentata dalla minoranza a marzo in cui si attenzionava la situazione sia della zona destra che di quella sinistra del cimitero e, visto che con il project financing sono stati costruiti cinquecento loculi che ormai sono stati pure requisiti, costruendo altri trecento nuovi loculi, chiede il numero di quanti ne avrebbero diritto perché dice che se si fa un mutuo per realizzare questi trecento loculi e poi ne restano 75 o 40 disponibili non capisce come si fa a realizzare gli altri loculi.

Il Vicesindaco precisa che è un progetto unico con cui si ricostruiscono i loculi oggetto di demolizione e in più vengono costruiti dei loculi nella fila sovrastante, per un totale pari al doppio dei loculi preesistenti e che gli uffici stanno verificando quanti di quelli demoliti torneranno nella disponibilità dell'ente.

Il Consigliere Natoli dice di essere preoccupato perché si sta autorizzando un mutuo di 650.000,00 euro in 29 anni senza avere dati certi su quanti loculi rimarranno in base ai decessi e ai loculi requisiti e sapendo che soprattutto la parte sinistra del cimitero è a rischio, come segnalato nelle interrogazioni. Vorrebbe dei dati certi per capire se con i trecento nuovi loculi si riesce a soddisfare la carenza dei loculi di tutti questi anni.

Il Vicesindaco afferma che i dati ci sono.

Il Consigliere Natoli sostiene di aver fatto delle domande ben precise sui numeri a seguito dell'intervento di un consigliere di maggioranza che ha sottolineato l'importanza del mutuo e che il vicesindaco dice che gli uffici stanno provvedendo. Quindi dice che se non ci sono ancora dati certi non succede nulla e si rimanda la decisione di 10-15 giorni per ottenerli.

Il Vicesindaco: l'esigenza di realizzare questo intervento è sotto gli occhi di tutti e se il Consigliere Natoli ha la necessità, perché gli dà fastidio che venga realizzato questo intervento, di trovare....

Il Consigliere Natoli a questo punto chiede al Presidente che il Vicesindaco ritiri ciò che ha detto perché è offensivo visto che non conosce quella che sarà la dichiarazione della minoranza.

Il Vicesindaco, nonostante ritenga di non avere offeso nessuno, si scusa comunque se ha frainteso quanto detto dal Consigliere Natoli e precisa che da Assessore non voleva fornire dati tecnici perché alcuni dati non possono essere certi, in quanto, essendo la prima amministrazione a realizzare degli ossari, può succedere che alcuni resti possano essere messi in cassettoni; ci sono valutazioni, pertanto, che si possono fare solo man mano che si fanno le estimazioni. Si tratta di situazioni delicate che non voleva trattare in questa sede. Sottolinea che questo intervento è importante anche a livello di stabilità in quanto si tratta di un'opera leggera, che, tramite la piastra in cemento armato realizzata con il finanziamento del Genio Civile, potrà essere collegata direttamente ai pali e non ci sarà un sovraccarico sul pendio. Sostiene che tale aspetto non sia stato mai preso in considerazione e un altro vantaggio di questo intervento è quello di realizzare un'opera sostenibile che duri nel tempo.

Il Consigliere Fiore Salvatore Vittorio fa le seguenti osservazioni: l'Amministrazione ha fatto una valutazione a monte che è conosciuta da tutto il paese ovvero che esiste una carenza di loculi; quindi si realizzeranno i loculi, poi su quanti ne verranno utilizzati o non utilizzati c'è tutto un lavoro che ha fatto l'ufficio ma in questo momento si può fare questo numero di loculi e questo mutuo serve per superare una situazione molto delicata; non comprende questo scontro perché presume che siano tutti d'accordo sul fatto che le persone muoiono e hanno diritto a una degna sepoltura. Sostiene che tutti siano a conoscenza del fatto che ci sono dei loculi requisiti, il che significa che non c'è la possibilità di dare sepoltura ai defunti che ne sono privi. Conclude dicendo che se non si fa il mutuo non si possono fare i loculi e che sia un comportamento responsabile autorizzare questo mutuo.

Il Consigliere Castellino dà atto che tutti conoscono la situazione di dissesto del cimitero; sostiene che la realizzazione dei nuovi loculi permetta di sfruttare la zona nuova perché c'è carenza di loculi e che quando si procederà alla vendita, dopo avere accertato la disponibilità di loculi in base alle estimazioni, si cercherà di investire nell'altra zona. Ritene che sia di vitale importanza l'approvazione di questo mutuo.

Il Consigliere Corrente fa un sunto della situazione: una parte del cimitero è stata consolidata e ci andrà un certo numero di loculi sfruttati fino a un certo punto in base al ciclo della vita e pensa che i numeri escono da una stima, da un computo metrico e da quello che la CDP chiede a supporto per concedere questo mutuo. C'è un progetto a monte che prevede quanti loculi vanno in quell'area sperando di poter sopprimere alle esigenze di tutti. E' importante che si trovi una soluzione immediata e concreta anche se il mutuo non è una bella cosa e se poi gli introiti delle vendite saranno utilizzati per sistemare la situazione ben venga.

Il Consigliere Franco sottolinea che si tratta di un argomento molto importante per i cittadini perché tante famiglie hanno i defunti nella saletta all'ingresso del cimitero e tanti altri in loculi prestati perché non ce ne sono più. Sostiene che la minoranza sia d'accordo con la proposta anche se il mutuo lo si cerca sempre di evitare però se è necessario si fa. Dice che il Consigliere Natoli è arrivato in ritardo e non ha sentito cosa aveva già esposto l'assessore. Il cimitero è visto come un luogo sacro e va tenuto in considerazione e quando viene sottoposta una proposta del genere la minoranza è d'accordo. Se i loculi sono il doppio di prima già il problema dovrebbe essere risolto in parte e poi ci sono gli ossari. Il progetto vede d'accordo la minoranza che l'ha visionato all'UTC perché prevede una tecnica innovativa con loculi in vetroresina collocati sulla platea realizzata. Ritene che la realizzazione di quella mega struttura all'epoca, con quel peso caricato a monte, oggi stia creando problemi a valle. Dice che occorre un nuovo finanziamento per l'altra parte oltre ai ricavi delle vendite dei loculi per poter dare sepoltura a chi ha il loculo prestato e tale problematica riguarda l'intera cittadinanza e va risolto a prescindere dal mutuo o meno.

Il Consigliere Natoli sostiene che abbia proposto un rinvio non per perdere tempo ma perché gli sta a cuore così come stima l'assessore Di Bella, per questo ci è rimasto male. Aveva chiesto i numeri per capire, non

era provocatorio; non vuole che passi il messaggio che la minoranza è contraria perché sta a cuore a tutti. Spera che venga individuato un nuovo sito per realizzare il cimitero. Si scusa se il suo comportamento è stato interpretato come una strumentalizzazione in quanto lui viene in consiglio solo per svolgere il suo ruolo e non per altri motivi.

Il Vicesindaco dice che non è suo costume alzare i toni ma è un tema che sta a cuore a tutti e si scusa per averlo fatto. Apprezza il fatto che il Consiglio abbia dimostrato che ci tiene e che voterà favorevolmente. Riferisce che l'ufficio ha comunque fornito i dati che vedono 147 concessioni attive di cui 10 scadute e alcune prevedono 3-4 loculi per famiglia, quindi, sulla base del ragionamento di prima, può essere che ce ne siano circa 100 da consegnare e 200 da vendere.

Il Consigliere Franco interviene per dichiarazione di voto annunciando il voto favorevole del gruppo di minoranza e ne chiede l'allegazione.

Il Consigliere Gulino interviene per dichiarazione di voto annunciando il voto favorevole del gruppo di maggioranza sulla proposta essendo un primo passo per questo importante intervento che rappresenta una necessità concreta per la comunità.

A questo punto il Presidente pone a votazione la proposta per alzata di mano

All'unanimità

IL CONSIGLIO

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Autorizzazione all'assunzione di un mutuo con cassa depositi e prestiti s.p.a. finalizzato a "Realizzazione di loculi all'interno del Cimitero Comunale di San Piero Patti – intervento di ricostruzione dei colombari e realizzazione di ossari. CUP G15125000190004"."

Considerato che sulla proposta di deliberazione ha espresso:

Il Responsabile dell'Area Ragioneria per la regolarità tecnica, parere favorevole.

Il Responsabile dell'Area Ragioneria per la regolarità contabile, parere favorevole.

Il Revisore dei conti, parere favorevole

Ritenuto di dover approvare la proposta così come formulata.

Visto l'esito della superiore votazione;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana:

DELIBERA

Di approvare la proposta avente ad oggetto "Autorizzazione all'assunzione di un mutuo con cassa depositi e prestiti s.p.a. finalizzato a "Realizzazione di loculi all'interno del Cimitero Comunale di San Piero Patti – intervento di ricostruzione dei colombari e realizzazione di ossari. CUP G15125000190004"."

IL CONSIGLIO

Con separata ed analoga votazione

DELIBERA

Di dichiarare l'atto **immediatamente eseguibile**.

COMUNE DI SAN PIERO PATTI

Città Metropolitana di Messina

L'ORGANO DI REVISIONE

Parere n. 24 del 29/09/2026

(Ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000)

OGGETTO: Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di deliberazione consiliare n. 38 del 28.09.2026 per l'assunzione di un mutuo passivo con la Cassa Depositi e Prestiti di € 615.000,00 per la realizzazione di loculi all'interno del Cimitero Comunale (intervento di ricostruzione dei colombari e realizzazione di ossari).

La sottoscritta Dott.ssa Giuseppa Incognito, revisore nominata con delibera dell'Organo consiliare n. 59 del 25/03/2026, esaminata la proposta in oggetto espone quanto segue:

- **VISTO** l'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) relativo alle funzioni dell'organo di revisione;
- **VISTO** il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 - "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 204 che stabilisce il limite massimo di indebitamento per gli enti locali;
- **VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;
- **VISTO** il decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i.;
- **VISTO** il vigente Statuto comunale;
- **VISTO** il vigente Regolamento comunale in materia di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- **VISTO** il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- **Tenuto conto** dei pareri di regolarità tecnica e contabile di cui agli articoli 49 e 153 del D.Lgs. 267/2000
- **VISTA** la proposta di deliberazione relativa all'oggetto da cui si rileva l'adozione dell'atto finanziario per la contrazione di un prestito ordinario con la Cassa Depositi e Prestiti per l'importo di € 615.000,00, a tasso fisso e con durata di ammortamento di 29 anni (CUP G15125000019004);
- **PRESO ATTO** che l'ammortamento del suddetto mutuo decorrerà dal 01/01/2028 e che la quota interessi annua massima stimata in regime di ammortamento ammonta a € 29.523,13;
- **VERIFICATE** le risultanze del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2024 (penultimo anno precedente), approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 29.05.2025;

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO:

Voce di Bilancio Descrizione		Importi in euro
A	Totale Primi Tre Titoli Entrate Rendiconto Anno 2024	€ 3.590.323,61
B	Livello Massimo Spesa Annua Interessi (10% di A)	€ 359.032,36
C	Interessi per mutui e prestiti in corso al 31/12/2025	€ 90.036,34
H	Interessi annui stimati per il nuovo mutuo in oggetto	€ 29.523,13
G + H	Totale Oneri Finanziari Complessivi (Esistenti + Nuovi)	€ 119.559,47
(G+H)/A	Incidenza percentuale su totale entrate correnti 2024	3,33%

ATTESTA E DA ATTO CHE:

1. L'incidenza complessiva degli oneri finanziari sul totale delle entrate correnti del penultimo anno precedente (2024) è pari al **3,33%**, valore ampiamente inferiore al limite massimo del **10%** fissato dall'art. 204 del TUEL;
2. Ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, la durata del piano di ammortamento del prestito (29 anni) non è superiore alla vita utile dell'investimento;
3. Sono rispettati gli obblighi previsti dall'art. 27, comma 2, lett. c) e art. 37, comma 6-bis del D.L. n. 66/2014 relativi alla certificazione dei crediti sulla piattaforma PCC;
4. La copertura finanziaria delle rate di ammortamento a decorrere dall'esercizio 2028 risulterà garantita dalle entrate correnti ripetitive dell'Ente (Titolo I, II e III);

Tutto ciò premesso e considerato, l'Organo di Revisione esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla proposta di assunzione del mutuo passivo di euro 615.000,00 con la Cassa Depositi e Prestiti.

Brolo/San Piero Patti, lì 29/09/2026

Il Revisore Unico dott.ssa Giuseppa Incognito
(Firmato Digitalmente)

**GIUSEPPA
INCOGNITO**
Firmato digitalmente da
GIUSEPPA INCOGNITO
Data: 2026.09.29
17:59:17 +02'00'



DICHIARAZIONE DI VOTO

Punto o.d.g. n. 04 - Consiglio Comunale del 30/09/2026

N. ord. della Proposta n. 38 del 28/09/2026

Il nostro gruppo esprime voto favorevole alla proposta di adesione al mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti, nella consapevolezza che le risorse che si intendono reperire rappresentano un intervento importante per affrontare, seppur in misura ancora parziale, una situazione che da tempo presenta evidenti criticità.

Ci riferiamo, in particolare, alla precarietà delle condizioni strutturali del cimitero comunale e alla carenza di disponibilità di loculi, problematiche che richiedono interventi concreti e non più rinviabili.

Il nostro voto favorevole, tuttavia, non vuole essere interpretato come un punto di arrivo, bensì come un incoraggiamento all'Amministrazione affinché prosegua con determinazione nella ricerca di ulteriori risorse.

Riteniamo infatti necessario individuare, accanto allo strumento del mutuo, forme di finanziamento alternative, attraverso bandi, contributi e altre opportunità di natura regionale, nazionale o europea, che consentano di reperire le somme necessarie per affrontare in maniera più ampia e definitiva le criticità esistenti.

L'obiettivo deve essere quello di andare oltre l'emergenza e gli interventi parziali, procedendo verso un complessivo programma di consolidamento, riqualificazione e messa in sicurezza dell'intera area cimiteriale, garantendo condizioni adeguate di sicurezza, decoro e fruibilità per la comunità.

Per queste ragioni, ribadiamo il nostro voto favorevole, accompagnandolo però all'auspicio e alla sollecitazione affinché l'Amministrazione consideri questo intervento come il primo passo di un percorso più ampio, capace di dare finalmente una risposta organica alle esigenze del cimitero comunale e dei cittadini.

San Piero Patti, 30/09/2026

Gruppo Consiliare - Primavera Sampietrina



THE UNIVERSITY OF CHICAGO
LIBRARY

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
LIBRARY
1215 EAST 58TH STREET
CHICAGO, ILL. 60637
TEL. 773-936-5000
FAX 773-936-5001
WWW.CHICAGO.EDU
CHICAGO.EDU

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
LIBRARY
1215 EAST 58TH STREET
CHICAGO, ILL. 60637
TEL. 773-936-5000
FAX 773-936-5001
WWW.CHICAGO.EDU
CHICAGO.EDU

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
LIBRARY
1215 EAST 58TH STREET
CHICAGO, ILL. 60637
TEL. 773-936-5000
FAX 773-936-5001
WWW.CHICAGO.EDU
CHICAGO.EDU

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 , recepito dell'art. 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:

IL RESPONSABILE dell'Area interessata – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere : favorevole

Data 28-09-2026

La Responsabile Area Ragioneria

Dott.ssa Annalisa SALPIETRO DAMIANO

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 Aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato Dichiaro: che in relazione all'impegno di spesa di € è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data.....

Il Responsabile di Area

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data 28-09-2026

La Responsabile Area Ragioneria

Dott.ssa Annalisa SALPIETRO DAMIANO

Inoltre , il responsabile del servizio finanziario , a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dell'art. I, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modificazioni , nonché l'art. 153 , comma 5 D.Lgs 267/2000

ATTESTA

Che la complessiva spesa di E, trova copertura finanziaria MISSIONE
PROGRAMMA.....TITOLO.....
CAPITOLOdel bilancio 202__ (Imp. Provv. n. _____)

Data.....

La Responsabile Area Ragioneria

Dott.ssa Annalisa SALPIETRO DAMIANO

Il presente verbale, dopo lettura si sottoscrive per conferma

Il Consigliere Anziano

Il Presidente

Il Segretario Comunale

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line

Il 02-10-2026
E fino al

L'Addetto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno: _____

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio on-line per 15 gg. consecutivi

Dal _____ al _____

Li _____

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on-line Comunale il 02-10-2026

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 30-09-2026

☐ Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;;

☒ Perché dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16, L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale, Li _____

Il Segretario Comunale